



I CONTI DEI COMUNI NEL 2019

John Derighetti e Daniela Baroni

Sezione degli enti locali

Come negli ultimi anni, anche nel 2019 i conti dei comuni presentano risultati nel complesso positivi. Proseguendo il buon andamento degli ultimi anni, l'insieme dei 115 consuntivi allestiti nel 2019 presenta infatti un buon avanzo di gestione corrente di 21,8 milioni di franchi. Questo malgrado il pesante disavanzo registrato a Cadempino, di poco superiore ai 10 milioni, a seguito del forte calo del gettito delle persone giuridiche in questo comune.

Pure di rilievo nel 2019 il buon grado di autofinanziamento, di poco superiore al 100%, che ha permesso di finanziare interamente gli investimenti.

Avvertenza

Nei prossimi anni, i comuni introdurranno progressivamente il nuovo modello contabile armonizzato (MCA2), valido per tutti gli enti pubblici svizzeri. Nella fase di transizione – fintanto che tutti i comuni non utilizzeranno MCA2 – la comparabilità dei dati finanziari, così come la lettura dell'andamento complessivo delle finanze comunali, sarà possibile solo in misura (molto) parziale.

I consuntivi 2019 (e 2018) dei comuni di Bellinzona e di Riviera sono stati allestiti secondo il modello MCA2 (Riviera già anche nel 2017) e possono essere integrati ai dati d'insieme solo parzialmente. Per questa ragione, come già in precedenza anche nel 2019 i dati di Bellinzona e Riviera, quando possibile, sono "convertiti" secondo le definizioni del modello contabile MCA1, in modo da renderli equivalenti o quantomeno paragonabili a quelli degli altri comuni. Quando ciò non è possibile, i dati di Bellinzona e Riviera sono indicati nell'allegato statistico di dettaglio (consultabile sul sito della Sezione degli enti locali www4.ti.ch/di/sel/comuni/dati-finanziari/statistica-finanziaria) con "nd" (dato non disponibile secondo MCA1). Anche i valori complessivi non sono sempre determinabili. Le serie storiche nel testo e i dati di dettaglio dell'allegato statistico non sono quindi sempre del tutto comparabili. In merito sono di riferimento le note alle singole tabelle.

Il volume di investimenti è grosso modo in linea con gli anni precedenti, se si fa astrazione di un'operazione effettuata da Bellinzona nel 2018 nell'ambito della costituzione dell'ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

Rallenta l'aumento dei ricavi da imposte (+10,3 mio), dopo anni di crescita consistente (oltre 70 mio l'anno nel biennio precedente).

Il tasso di ammortamento al 10,7% si conferma ai buoni livelli degli anni precedenti, superando ancora una volta ampiamente l'obiettivo minimo dell'8% fissato dalla LOC a partire dal 2017.

Prosegue l'ormai lunga serie al ribasso degli interessi passivi che una volta di più registrano

il nuovo minimo da quando sono raccolti i dati della statistica.

Il debito pubblico diminuisce leggermente in termini assoluti, ma il valore pro-capite continua ad aumentare fissandosi a 4.770 franchi a seguito del calo di popolazione registrato anche nel 2019 nel Cantone. Questo dato è elevato e insoddisfacente, tanto più che in parecchi comuni è di molto più consistente. Tuttavia, occorre ricordare che il confronto diretto tra comuni (e cantoni) va in tutti i casi fatto con cautela e deve essere relativizzato tenuto conto delle situazioni specifiche, non da ultimo a livello di pratiche contabili.

Anche quest'anno una minoranza di comuni (25 su 115) ha chiuso con un disavanzo d'eserci-



foto Ti Press / Paolo Giannazzi

zio, con maggiori uscite totali per 18,1 mio, di cui 10 dovuti al già citato disavanzo di Cadempino, seguito a grande distanza da Vezia (-1,4) e Mendrisio (-1,0). Sono invece 90 i comuni che hanno conseguito un avanzo di gestione, con 39,9 mio di maggiori entrate. Gli utili più importanti sono stati registrati da Lugano (6,8) e da Vacallo (3,1).

Dal sito della Sezione degli enti locali, all'indirizzo www4.ti.ch/di/sel/comuni/dati-finanziari/statistica-finanziaria si possono scaricare tutte le tabelle della statistica 2019 e degli anni precedenti per i singoli comuni¹.

Il conto di gestione corrente

Con un utile d'esercizio di 21,8 milioni di franchi, il 2019 si inserisce nella positiva serie di risultati conseguiti dall'insieme dei comuni negli ultimi anni, in particolare a partire dal 2015. L'esito risulta ancor più favorevole facendo astrazione del pesante disavanzo registrato dal Comune di Cadempino di poco superiore ai 10 milioni, collegato all'importante contrazione del gettito delle persone giuridiche che questo Comune sta conoscendo da qualche anno.

Per il sesto anno consecutivo i comuni registrano un avanzo di gestione corrente, che dal 2014 cumulativamente supera i 142 milioni [T. 1], con sostanziosi utili d'esercizio nell'ultimo quinquennio.

La tendenza avviata nel 2014 con un modesto utile complessivo si consolida quindi ulte-

riormente. Il biennio precedente (2012-13) era invece stato marcato da disavanzi di gestione fortemente influenzati dai risultati (molto) negativi della città di Lugano, in seguito rientrati.

L'avanzo 2019 corrisponde a un tasso di copertura delle spese dell'1,1% [T. 5].

Dalla tabella [T. 1] risulta che le uscite correnti segnano un incremento molto contenuto (3,3 mio) di gran lunga inferiore a quelli precedenti (2018: 94,6 mio; 2017: 59,6), corrispondente a una crescita dello 0,18%. A seguito della contrazione degli ammortamenti, il totale della spesa corrente del 2019 è perfino inferiore a quello del 2018. I valori di quell'anno erano però influenzati dalle operazioni effettuate da Bellinzona contestualmente alla costituzione dell'ente autonomo AMB (per più dettagli cfr. *I conti dei comuni nel 2018*).

Gli ammortamenti amministrativi scendono poco sotto i 200 milioni portandosi sostanzialmente al livello del 2017, dopo una forte crescita nel 2018 dovuta però alla già citata costituzione dell'AMB, e rappresentano quasi il 10% delle spese complessive [T. 2].

Nel 2019 gli ammortamenti ordinari ammontano a 158,2 milioni, in calo di 6,6 rispetto all'anno prima (164,8).

Gli ammortamenti supplementari, che non potranno più essere effettuati con MCA2, corrispondono a 39,0 mio (-8,6) e sono effettuati da 30 comuni (2018: 28). Lugano registra l'importo più elevato con 20 milioni, seguita da Origlio (2,7) e Terre di Pedemonte (2,4).

¹ Soprattutto nella lettura e nel confronto dei singoli casi, occorre tener presente che una serie di comuni – in progressivo aumento – ha integrato i conti relativi alla distribuzione dell'acqua potabile nella contabilità generale del comune. Generalmente invece, questi sono tenuti separatamente nell'ambito di una azienda municipalizzata che non risulta nei consuntivi comunali. Segnaliamo ad esempio i casi di Acquarossa, Agno, Alto Malcantone, Avegno, Gordio, Bedano, Blenio, Brusino Arsizio, Cadempino, Castel San Pietro, Collina d'Oro, Comano, Corippo, Cureglia, Gambarogno, Gravesano, Lamone, Magliaso, Manno, Melano, Mezzovico-Vira, Monteggio, Osogna, Prato Leventina, Pura, Riviera, Serravalle, Sorengo, Vernate e Vezia nei cui conti figurano anche costi, ricavi, investimenti, averi e debiti relativi all'approvvigionamento idrico che negli altri comuni non sono inclusi nei conti dei comuni.

T. 1
Conto di gestione corrente dei comuni del Ticino, dal 2014

	Importi in mio di franchi						Pro capite in franchi					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Uscite correnti	1.577,1	1.595,9	1.630,5	1.690,1	1.784,7	1.788,0	4.501	4.534	4.601	4.778	5.051	5.087
Ammortamenti amministrativi	167,2	173,1	180,9	199,6	212,8	197,9	477	492	510	564	602	563
Addebiti interni	24,9	25,7	27,8	28,3	33,1	34,9	71	73	78	80	94	99
Spese correnti	1.769,2	1.794,6	1.839,2	1.918,0	2.030,5	2.020,9	5.050	5.099	5.190	5.422	5.747	5.749
Entrate correnti	1.749,1	1.791,5	1.843,8	1.906,9	2.041,0	2.007,7	4.992	5.090	5.203	5.391	5.776	5.712
Accrediti interni	24,9	25,7	27,8	28,3	33,1	34,9	71	73	78	80	94	99
Ricavi correnti	1.774,0	1.817,2	1.871,6	1.935,2	2.074,1	2.042,6	5.063	5.163	5.281	5.471	5.870	5.811
Risultato d'esercizio	4,8	22,5	32,4	17,2	43,6	21,8	14	64	92	49	123	62

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 2
Spese e ricavi della gestione corrente dei comuni del Ticino, per genere di conto, dal 2016

	Importi in mio di franchi				Pro capite in franchi				Percentuale			
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019
Spese												
30 Spese per il personale	658,7	677,3 ¹	730,2 ¹	719,0 ¹	1.859	1.915 ¹	2.067 ¹	2.046 ¹	35,8	35,3 ¹	36,0 ¹	35,6 ¹
31 Spese per beni e servizi	302,4	309,4 ¹	319,1 ¹	323,5 ¹	853	875 ¹	903 ¹	920 ¹	16,4	16,1 ¹	15,7 ¹	16,0 ¹
32 Interessi passivi	44,0	37,2 ¹	32,3 ¹	30,2 ¹	124	105 ¹	91 ¹	86 ¹	2,4	1,9 ¹	1,6 ¹	1,5 ¹
330 Ammortamenti patrimoniali	21,9	...	...	...	62	...	...	...	1,2	...	...	...
331/332/333 Ammort. amministrativi	180,9	199,6 ¹	212,8 ¹	197,9 ¹	510	565 ¹	602 ¹	563 ¹	9,8	10,4 ¹	10,5 ¹	9,8 ¹
35 Rimborsi a enti pubblici	115,5	...	...	...	315	...	...	...	6,1	...	...	...
36 Contributi propri	464,4	...	...	...	1.311	...	...	...	25,3	...	...	...
37 Riversamento contributi	0,8	0,8 ¹	0,4 ¹	0,4 ¹	2	2 ¹	1 ¹	1 ¹	0,0	0,0 ¹	...	0,0 ¹
38 Versamenti a finan. speciali	26,8	...	...	...	76	...	...	...	1,5	...	...	...
39 Addebiti interni	27,8	28,3 ¹	33,1 ¹	34,9 ¹	78	80 ¹	94 ¹	99 ¹	1,5	1,5 ¹	1,5 ¹	1,7 ¹
Totale	1.839,2	1.918,0	2.030,5	2.020,9	5.190	5.422	5.747	5.749	100,0	100,0	100,0	100,0
Ricavi												
40 Imposte	1.191,4	1.265,1 ¹	1.338,5 ¹	1.348,8	3.362	3.578 ¹	3.788 ¹	3.837 ¹	63,7	65,4 ¹	64,5 ¹	66,0 ¹
41 Regalie e concessioni	18,3	16,4 ¹	19,9 ¹	21,7	52	46 ¹	56 ¹	62 ¹	1,0	0,8 ¹	1,0 ¹	1,1 ¹
42 Redditi della sostanza	97,6	101,7 ¹	153,9 ¹	97,7	275	287 ¹	436 ¹	278 ¹	5,2	5,3 ¹	7,4 ¹	4,8 ¹
43 Ricavi per prestazioni	262,1	...	...	...	740	...	...	...	14,0	...	...	...
44 Contributi senza fine specifico	116,1	...	...	...	328	...	...	...	6,2	...	...	...
45 Rimborsi da enti pubblici	38,5	...	...	...	109	...	...	...	2,1	...	...	...
46 Contributi per spese correnti	114,0	...	...	...	322	...	...	...	6,1	...	...	...
47 Contributi da riversare	0,3	0,1 ¹	0,3 ¹	0,2 ¹	1	1 ¹	1 ¹	1 ¹	0,0	0,0 ¹	0,0 ¹	0,0 ¹
48 Prelevamento da fin. speciali	5,5	8,1 ¹	7,2 ¹	7,7 ¹	15	23 ¹	20 ¹	22 ¹	0,3	0,4 ¹	0,3 ¹	0,4 ¹
49 Accrediti interni	27,8	28,3 ¹	33,1 ¹	34,9 ¹	78	80 ¹	94 ¹	99 ¹	1,5	1,5 ¹	1,6 ¹	1,7 ¹
Totale	1'871,6	1.935,2	2.074,1	2.042,6	5'281	5.471	5.870	5.811	100,0	100,0	100,0	100,0

¹ classificazione per genere di conto secondo il modello contabile MCA1; dal 2017 i comuni introducono progressivamente il modello contabile di seconda generazione (MCA2) che consente solo un confronto molto parziale delle voci di spesa e ricavo; dal 2017 sono qui riportati solo i dati per i quali i valori dei comuni che applicano MCA2 possono essere convertiti in modo equivalente o almeno comparabile secondo MCA1; per le altre voci il dato non è determinabile (...).

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

Gli ammortamenti delle eccedenze passive (0,73 mio) riguardano tre ex-comuni confluiti dal 2020 nel nuovo Comune di Verzasca, ora risanato, nonché Bodio per un piccolo importo.

Sul fronte delle entrate si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente, anch'essa però collegata alla più volte citata "operazione AMB" del 2018 che ha generato in quell'anno un ricavo straordinario di 50 mio versato dall'AMB a Bellinzona, e di cui bisogna tener conto nel confrontare i dati. Al netto di questa operazione le entrate aumentano di 18,5 mio, incremento inferiore a quello degli anni recenti, di cui poco più di 10 dovuti alla crescita dei ricavi per imposte (T. 2).

La tabella (T. 2) riporta più in dettaglio, laddove possibile (si veda la relativa nota), l'evoluzione delle diverse voci di spesa e di entrata.

Dopo la significativa crescita del 2018, i costi per il personale registrano una diminuzione e nel 2019 rappresentano 35,6% del totale delle spese.

Con un incremento dell'1,4% le spese per beni e servizi crescono in misura inferiore agli anni precedenti (2018: 3,1%; 2017: 2,3%).

Ulteriore calo dell'onere per interessi passivi, che raggiunge così l'ennesimo nuovo minimo storico.

Come già rilevato, gli ammortamenti amministrativi tornano in sostanza ai livelli del 2017, ricordato che anche per questa posta il confronto diretto con il 2018 è condizionato dalla costituzione dell'AMB. Con poco meno di 200 milioni, il tasso di ammortamento supera il 10%, come già negli anni precedenti (T. 5). Anche nel 2019 il

T.3

Conto degli investimenti e conto di chiusura dei comuni del Ticino, dal 2014

	Importi in mio di franchi						Pro capite in franchi					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Conto degli investimenti netti												
Uscite per investimenti	326,4	360,3	289,8	314,9	399,6	293,3	932	1.024	818	890	1.131	835
/. Entrate per investimenti	76,7	72,7	73,3	104,8	90,1	75,1	219	207	207	296	255	214
Investimenti netti	249,7	287,6	216,5	210,1	309,5	218,2	713	817	611	594	876	621
Calcolo dell'autofinanziamento												
Ammortamenti amministrativi	167,2	173,1	180,9	199,6	212,8	197,9	477	492	510	564	602	563
Risultato d'esercizio	4,8	22,5	32,4	17,2	43,6	21,8	14	64	92	49	123	62
Autofinanziamento	172,0	195,6	213,3	216,8	256,4	219,7	491	556	602	613	726	625
Conto di chiusura												
Investimenti netti	249,7	287,6	216,5	210,1	309,5	218,2	713	817	611	594	876	621
/. Autofinanziamento	172,0	195,6	213,3	216,8	256,4	219,7	491	556	602	613	726	624
Necessità di finanziamento	77,7	92,0	3,2	-6,7	53,2	-1,4	222	261	9	-19	150	-4

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

tasso di ammortamento minimo previsto dalla LOC a partire dal 2017 (8%) è quindi agevolmente raggiunto.

Per quanto riguarda i ricavi, si osserva che le imposte contabilizzate nella gestione 2019 registrano un aumento di circa 10 milioni, importo inferiore alle consistenti progressioni degli ultimi anni.

I redditi della sostanza si collocano attorno ai valori del biennio 2016/17, in forte regressione rispetto al 2018 che era però fortemente tributario del provento straordinario versato dall'AMB a Bellinzona (50 mio).

Il conto degli investimenti e il conto di chiusura

Come riporta la tabella [T. 3], le uscite lorde per investimento del 2019 si attestano leggermente al di sotto dei 300 milioni (293,3) che, dedotte le entrate di 75,1 mio, equivalgono a 218,2 mio di investimenti netti.

Questo valore è di poco superiore a quello degli anni 2016 e 2017. Va peraltro ricordato che il dato molto elevato del 2018 era condizionato in modo importante dalla costituzione dell'AMB a Bellinzona (capitale di dotazione di 100 mio). Senza considerare quest'ultima, l'importo degli investimenti complessivi dei comuni dell'ultimo quadriennio si mantiene ad un livello sostanzialmente comparabile.

Il comune con il maggior volume di investimenti nel 2019 è la città di Lugano, con 58,3 milioni di uscite lorde e investimenti netti per 51,7 mio, di poco superiori all'anno precedente (48,4 mio). Gli investimenti netti di Lugano rappresentano quindi poco meno di un quarto del totale cantonale.

Come già segnalato, nel 2018 Bellinzona aveva registrato investimenti per un importo straordinariamente elevato (126,4 mio lordi, rispettivamente 121,4 netti), di cui però 100 mio legati alla più volte ricordata "operazione AMB". Al netto di quest'ultima, gli investimenti

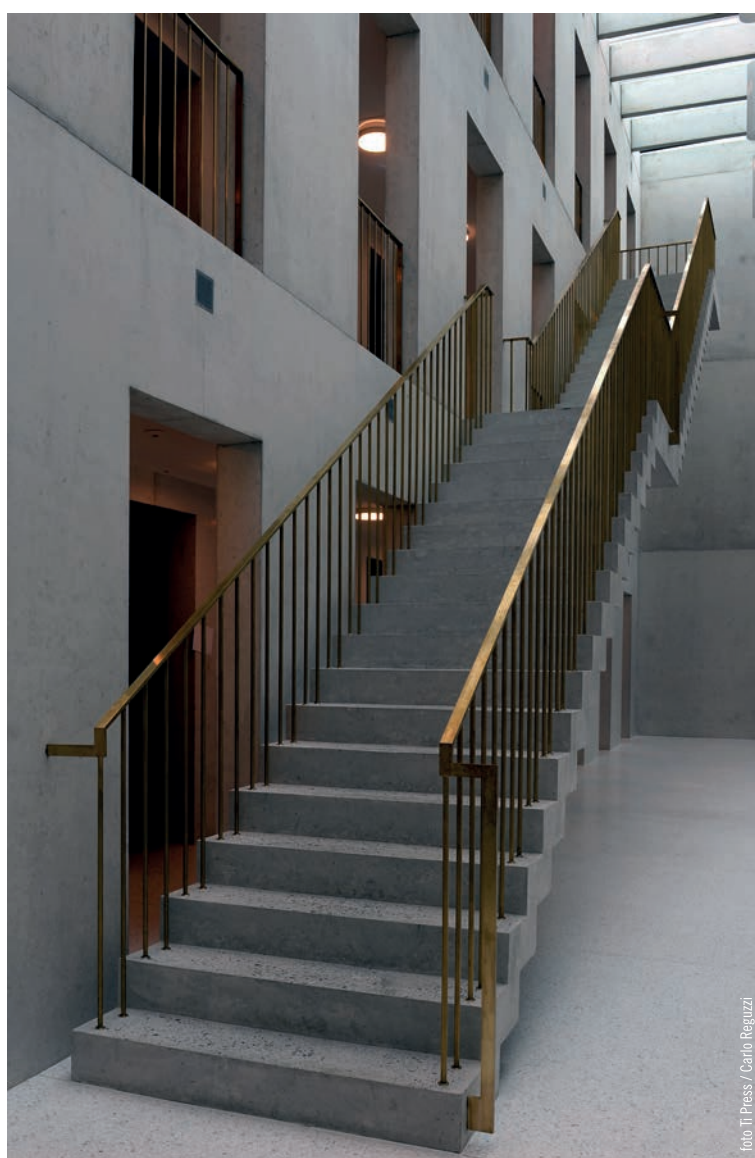


foto Ti Press / Carlo Reguzzi

della capitale aumentano di una decina di milioni nel 2019, passando da 21,4 a 31,1 mio netti.

A fronte di investimenti netti per 218,2 milioni, l'esercizio 2019 consegue un autofinanziamento di 219,7 mio, ragione per cui **gli investimenti possono essere interamente autofinanziati**, senza ulteriore necessità di finanziamento.

T. 4

Bilancio patrimoniale e debito pubblico dei comuni del Ticino, dal 2014

	Importi in mio di franchi						Pro capite in franchi					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Beni patrimoniali	1.671,7	1.622,3	1.645,5	1.732,9	1.765,7	1.813,1	4.771	4.609	4.643	4.899	4.997	5.158
Beni amministrativi	2.088,3	2.205,5	2.264,6	2.282,3	2.391,3	2.414,1	5.960	6.267	6.390	6.453	6.768	6.868
Totale attivi	3.760,0	3.827,7	3.910,0	4.015,3	4.157,1	4.227,2	10.732	10.876	11.034	11.352	11.765	12.027
Capitale di terzi	3.058,5	3.101,4	3.150,2	3.243,8	3.338,4	3.391,5	8.730	8.812	8.889	9.171	9.448	9.649
Finanziamenti speciali	107,7	108,8	108,5	100,9	104,0	98,0	307	309	306	285	294	279
Capitale proprio	593,8	617,5	651,3	670,5	714,6	737,7	1.695	1.755	1.838	1.896	2.022	2.099
Totale passivi	3.760,0	3.827,7	3.910,0	4.015,3	4.157,1	4.227,2	10.732	10.876	11.034	11.352	11.765	12.027
Calcolo debito pubblico												
Capitale di terzi	3.058,5	3.101,4	3.150,2	3.243,8	3.338,4	3.391,5	8.730	8.812	8.889	9.171	9.448	9.649
Finanziamenti speciali	107,7	108,8	108,5	100,9	104,0	98,0	307	309	306	285	294	279
<i>J.</i> Beni patrimoniali	1.671,7	1.622,3	1.645,5	1.732,9	1.765,7	1.813,1	4.771	4.609	4.643	4.899	4.997	5.158
Debito pubblico	1.494,5	1.588,0	1.613,2	1.611,8	1.676,7	1.676,4	4.265	4.512	4.552	4.557	4.745	4.770

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

Il bilancio patrimoniale

Il totale di bilancio aumenta di 70,1 milioni (2018: 141,8), con un incremento dell'1,7%, portandosi a 4,23 miliardi.

All'attivo i beni patrimoniali aumentano di 47,4 milioni, mentre salgono di 22,8 quelli amministrativi. Sul fronte dei passivi, l'aumento si iscrive per 53,1 mio a capitale di terzi mentre il capitale proprio totale, al netto delle eccedenze passive, aumenta di 23,1 milioni a seguito dell'avanzo d'esercizio e qualche altro fattore minore.

Quattro dei nove comuni in eccedenza passiva, cioè con capitale proprio negativo, sono stati risanati e aggregati nel 2020 nell'ambito della costituzione del nuovo comune di Verzasca. Gli altri cinque comuni in questa situazione devono trovare una soluzione aggregativa, oppure riassorbire il disavanzo di bilancio, se del caso adattando il moltiplicatore di conseguenza, come prevedono la LOC (art. 178 cpv. 2) e i relativi disposti d'applicazione.

Il debito pubblico complessivo dei comuni registra una lievissima diminuzione (-0,3 mio), dopo l'aumento di quasi 65 milioni del 2018. Tuttavia il calo di popolazione del 2019 determina un aumento del valore pro-capite che raggiunge 4.770 franchi per abitante. Si tratta di un livello elevato che andrebbe diminuito.

Nel confronto inter-cantonale infatti, l'indebitamento dei comuni ticinesi è il più alto dopo quello del particolare caso del Canton Basilea Città. Nel 2018, in 19 cantoni questo dato non supera i 2.000 franchi per abitante, importo che rappresenta la soglia sotto la quale sarebbe auspicabile poter scendere, secondo le indicazioni della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze dei comuni (cfr. *Info* n. 33, www.kkag-cacsfc.ch/it/publicazioni/info.html).

Gli indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari sono, di regola, delle percentuali che mettono in relazione grandezze desunte dai conti. Nel riquadro alla fine della pubblicazione sono definiti gli indicatori utilizzati con le relative scale di valutazione, riprese dalle indicazioni della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali, valide quindi a livello inter-cantonale. Applicando le valutazioni proposte è possibile dare un giudizio sommario sulla situazione del singolo comune e dal confronto con i valori medi cantonali [T. 5] e regionali [T. 6] si può situare un comune rispetto all'andamento generale. Questi indicatori hanno però anche dei limiti in quanto descrivono una situazione ma non le cause. Per identificarle si



T. 5
Indicatori finanziari dei comuni del Ticino (in %), dal 2014

	2014	2015	2016	2017 ¹	2018 ¹	2019 ¹	2019 ¹ (mediana ²)	Valutazione indicatore medio 2019 ¹
Copertura delle spese correnti	0,3	1,3	1,8	0,9	2,2	1,1	1,3	positivo
Ammortamenti amministrativi	10,3	10,1	10,0	10,9	10,8	10,7	9,1	> all'obiettivo di legge
Quota degli interessi	-3,2	-2,4	-2,7	-3,2	-5,6	-3,3	-1,0	molto bassa
Quota degli oneri finanziari	4,9	5,9	5,8	5,2	2,5	4,6	7,5	bassa
Grado di autofinanziamento	68,9	68,1	98,7	103,3	82,9	100,7	111,3	molto buono
Capacità di autofinanziamento	9,9	10,9	11,6	11,4	12,6	11,0	13,6	media/debole
Debito pubblico pro capite in fr.	4.265	4.51	4.552	4.557	4.745	4.770	3.293	molto elevato
Quota di capitale proprio	15,8	16,1	16,6	16,7	17,2	17,4	18,5	media superiore
Quota di indebitamento lordo	158,2	155,4	153,9	151,9	142,2	146,6	141,5	media/alta
Quota degli investimenti	17,4	18,7	15,3	15,7	18,3	14,1	13,4	media

¹ Valori calcolati come da definizione in fine documento; dal 2017 per i comuni che applicano MCA2 sono utilizzati i dati equivalenti o quantomeno comparabili.

² La mediana è il numero che occupa la posizione centrale di un insieme di numeri, quindi metà dei comuni ha un valore superiore alla mediana e l'altra metà inferiore.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

dovrà esaminare il contesto specifico e analizzare approfonditamente bilancio, conto di gestione corrente e conto degli investimenti su più anni.

Il buon avanzo d'esercizio 2019 permette di raggiungere un **grado di copertura delle spese** soddisfacente, pari all'1,1% con un valore mediano dell'1,3%, indicativo di un generalizzato favorevole risultato di gestione corrente.

La percentuale di **ammortamento sui beni amministrativi** diminuisce di poco rispetto al 2018 e rimane attorno ai buoni valori degli ultimi anni.

Ricordiamo che dal 2017 la LOC prevede l'applicazione di un tasso d'ammortamento minimo dell'8%, che è da considerare raggiunto. Nello scorrere i singoli dati va ricordato che le percentuali di ammortamento qui riportate sono un dato complessivo che non scorpora, per motivi tecnici, le infrastrutture di approvvigionamento e smaltimento delle acque come invece occorrerebbe fare e come effettivamente fanno i singoli comuni. Il tasso di ammortamento effettivo, tenuto conto della differenziazione per queste opere che non dovrebbero rientrare nella sostanza ammortizzabile, è quindi in realtà migliore.

La **quota degli interessi**, stabilmente in campo negativo, si fissa poco sotto il livello del 2018, ricordato che il particolare valore del 2019 era influenzato al ribasso dall'operazione legata all'AMB che ha generato uno straordinario ricavo finanziario e risulta quindi poco comparabile. Per oltre tre quarti dei comuni il costo degli interessi è comunque inferiore ai redditi della sostanza.

Il **grado di autofinanziamento** risale, fissandosi poco sopra 100%, indicatore di per sé molto positivo che significa la possibilità di finanziare gli investimenti dell'anno. Tuttavia non consente di ridurre il troppo elevato debito pubblico, come sarebbe invece auspicabile poter fare alla luce dei dati.

Per contro, rispetto all'anno precedente diminuisce la **capacità di autofinanziamento**, che misura l'autofinanziamento rispetto ai ricavi.

Il **debito pubblico** rimane sostanzialmente invariato in valori assoluti (T. 5) e costituisce da lungo tempo l'indicatore strutturale maggiormente problematico nel complesso della situazione finanziaria dei comuni.

T. 6

Indicatori finanziari dei comuni del Ticino (in %), per regioni, dal 2017

	Mendrisiotto			Luganese			Locarnese e Vallemaggia			Bellinzonese			Tre Valli		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Copertura delle spese correnti	0,7	6,0	3,1	0,9	2,4	0,7	0,5	0,1	0,1	0,9	1,1	1,1	3,1	-0,3	1,6
Ammortamenti amministrativi	10,3	10,1	9,9	11,6	10,1	11,9	9,5	10,5	10,6	11,8	14,8	8,5	9,9	8,3	8,2
Quota degli interessi	-2,9	-3,1	-3,7	-3,6	-3,3	-3,4	-3,6	-3,9	-4,0	-2,3	-18,5	-2,2	-1,6	-1,8	-2,0
Quota degli oneri finanziari	6,1	4,4	4,3	4,3	4,1	4,2	5,1	4,8	4,7	6,3	-9,2	4,9	7,8	8,2	7,6
Grado di autofinanziamento	116,4	123,7	170,2	118,6	101,1	109,6	79,2	159,7	99,6	87,1	40,4	56,8	94,3	100,3	63,5
Capacità di autofinanziamento	10,7	15,1	12,7	11,4	11,1	11,1	10,5	11,2	10,9	11,9	17,5	8,2	14,6	10,0	11,3
Debito pubblico pro capite in fr.	3.574	3.443	3.192	5.737	5.765	5.741	4.155	3.952	3.958	2.975	4.405	4.676	4.248	4.663	5.069
Quota di capitale proprio	19,4	21,4	23,0	16,6	17,7	17,9	15,4	15,2	15,3	15,0	13,1	12,7	17,7	17,4	17,4
Quota di indebitamento lordo	120,3	117,7	118,7	162,1	151,3	148,4	160,1	158,0	159,9	143,8	119,6	157,0	144,4	144,9	144,6
Quota degli investimenti	15,1	17,9	14,0	11,9	12,5	12,3	22,6	16,2	14,5	16,2	35,5	15,5	22,6	18,2	23,1

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

Malgrado la leggerissima diminuzione del valore assoluto, il dato relativo al **debito pubblico pro-capite** subisce un ulteriore incremento rispetto al 2018, dovuto alla diminuzione della popolazione registrata nel Cantone anche nel 2019 (-1.852 abitanti), proseguendo la tendenza al calo di abitanti rilevata già nei due anni precedenti. Dal 2016 la popolazione cantonale è diminuita di 2.884 unità. Il dato aggiornato ammonta a 4.770 franchi pro capite, un valore elevato che in prospettiva andrebbe ridimensionato. Anche per questo indicatore, e forse in misura ancor più importante, è tuttavia necessario usare le giuste cautele nell'operare confronti. Dapprima ricordando che il livello del debito va posto in relazione anche a quello della forza finanziaria: ad esempio, il dato complessivo senza Lugano – città che ha un debito ma anche delle risorse elevati – è di oltre 1.000 franchi a testa inferiore (fr. 3.625 pro capite). Va inoltre sempre tenuto presente che nel confrontare dati di questo tipo occorre considerare l'eventuale presenza nei conti anche delle contabilità di aziende quali quella dell'acqua potabile o di debiti di consorzi, suscettibili di aumentare i valori che altri comuni hanno registrati al di fuori dei propri consuntivi e falsando pertanto un semplice confronto diretto non necessariamente significativo.

La **quota di capitale proprio** aumenta di 0,2 punti percentuali fissandosi al 17,4%, valore ancora relativamente discreto, posto che supera 20% (a partire dal quale il valore è considerato buono) se calcolato senza Lugano.

La **quota di indebitamento lordo**, in rialzo, rimane complessivamente elevata: il valore 146,6% significa che i debiti verso gli istituti di credito corrispondono al 147% dei ricavi annui, mentre sarebbe auspicabile un dato fra il 50 e il 100%.

La tabella [T. 6] illustra gli indicatori finanziari degli ultimi tre anni nelle cinque regioni del Cantone.

Si constata che la gestione corrente si è chiusa con un avanzo d'esercizio in tutte le regioni. Nel Luganese senza includere Cadempino, che ha registrato un pesante disavanzo, il grado di copertura sale al 3,8%.



foto: Ti-Press / Carlo Reguzzi

Anche quest'anno il livello degli ammortamenti supera in tutte le regioni il limite dell'8% fissato dalla LOC. Inoltre, come rilevato in precedenza, per motivi tecnici i dati riportati sono verosimilmente in parte sottostimati.

La quota degli interessi si mantiene ovunque in campo negativo con una tendenziale ulteriore contrazione.

Il grado di autofinanziamento è buono o molto buono nel Sottoceneri e nel Locarnese, mentre risulta inferiore al limite considerato per la sufficienza (70%) nel Bellinzonese (<70% in tre comuni su cinque, compreso Bellinzona) e nelle Tre Valli.

Il debito pubblico per abitante, un dato più strutturale, diminuisce ulteriormente e in misura apprezzabile nel Mendrisiotto, registra una lievissima contrazione nel Luganese e rimane sostanzialmente invariato nella regione Locarnese. Il valore aumenta per contro significativamente nel Bellinzonese e nelle Tre Valli, in quest'ultimo caso appesantito anche dal continuo calo demografico. Va ad ogni modo sempre tenuto presente che questi dati riuniscono realtà di regioni anche parecchio eterogenee e che queste hanno potenzialità e pressione fiscale sensibilmente diverse e che quindi un confronto diretto va sempre relativizzato.

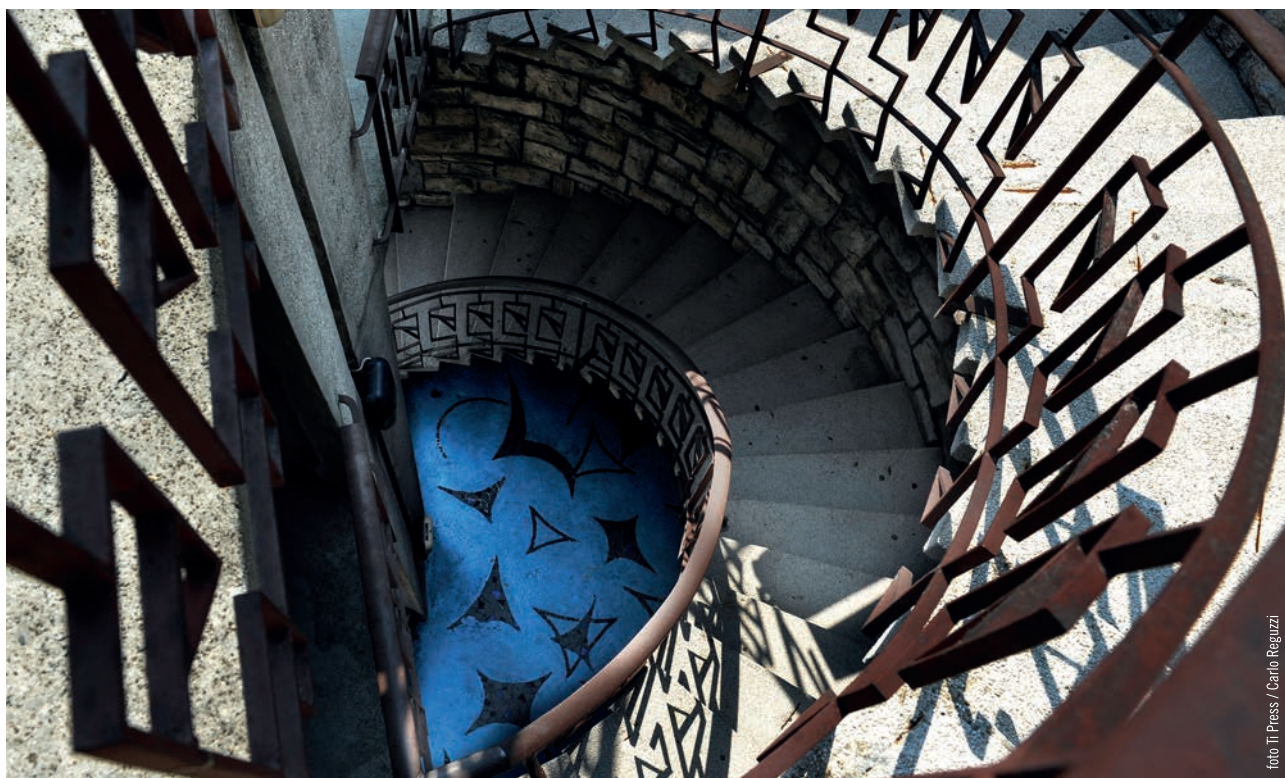


foto: Ti Press / Carlo Reguzzi

La quota degli investimenti (il cui dato 2018 del Bellinzonese era condizionato dall'investimento AMB di Bellinzona) rallenta quasi ovunque fissandosi su livelli analoghi nelle regioni, ad eccezione delle Tre Valli, dove il dato già piuttosto sostenuto nel 2018 aumenta ulteriormente.

Infine, da una lettura complessiva si può osservare che la regione del Mendrisiotto è quella che nell'insieme presenta gli indicatori più favorevoli.

Conclusioni e previsioni

L'esercizio 2019 consolida la serie positiva per le finanze comunali che ha caratterizzato gli ultimi sei anni. Permangono alcune situazioni problematiche (in certi casi estremamente problematiche), ma nel complesso si può ritenere che a fine 2019 il quadro finanziario dei comuni ticinesi presenta elementi favorevoli, malgrado il cronico problema del debito pubblico in molti casi eccessivo.

Nelle particolarissime circostanze attuali è ancor più arduo del solito proiettare uno sguardo al futuro. Se prevedere l'andamento economico (e non solo) in tempi "ordinari" non è cosa semplice, le incognite che gravano sulle prospettive planetarie impongono ancor più che di consueto l'utilizzo del condizionale.

Le valutazioni di inizio marzo 2021 diramate dalla SECO lasciano spazio a un cauto ottimismo, che potrebbe condurre a una buona crescita per l'anno in corso, dopo un inizio comunque difficile. Molto dipenderà dai tempi d'uscita dall'attuale situazione e dal vigore della possibile ripresa.

L'onda lunga degli effetti della crisi sanitaria potrebbe comunque protrarsi in misura più o meno sensibile a seconda dei settori e avrà un impatto conseguente agli enormi costi sostenuti e ai mancati introiti a carico di enti pubblici e di gran parte dell'intera società.

Definizione degli indicatori e proposta di scala di valutazione

Copertura delle spese correnti

[(ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti - spese correnti senza addebiti interni e riversamenti) / spese correnti senza addebiti interni e riversamenti] x 100

$$[(4 - 47 - 49 - (3 - 37 - 39)) / (3 - 37 - 39)] \times 100$$

Scala di valutazione:	sufficiente - positivo	>0%
	disavanzo moderato	-2,5% - 0%
	disavanzo importante	<-2,5%

Ammortamenti amministrativi in percentuale dei beni amministrativi

[(ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari) / (beni amministrativi ad inizio anno senza partecipazioni)] x 100

$$[(331 + 332) / ((14 + 16 + 17) - (5 - 52 - 6 - 331 - 332))] \times 100$$

Scala di valutazione:	limite minimo di legge dal 2017	≥8%
-----------------------	---------------------------------	-----

Quota degli interessi

(interessi netti / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(32 - (42 - 424)) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	bassa	<2%
	media	2% - 5%
	alta	5% - 8%
	eccessiva	>8%

Quota degli oneri finanziari

(interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(331 + 32 - (42 - 424)) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	bassa	<5%
	media	5% - 15%
	alta	15% - 25%
	eccessiva	>25%

Grado di autofinanziamento

(autofinanziamento / investimenti netti) x 100

$$[(4 - 3 + 331 + 332 + 333) / (5 - 57 - (6 - 67 - 68))] \times 100$$

Scala di valutazione:	ideale	>100%
	sufficiente - buono	70% - 100%
	problematico	<70%

Capacità di autofinanziamento

(autofinanziamento/ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(4 - 3 + 331 + 332 + 333) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	buona	>20%
	media	10% - 20%
	debole	<10%

Debito pubblico pro capite

(debito pubblico / popolazione residente)

$$[(2 - 29 - 10 - 11 - 12 - 13) / (\text{popolazione residente})]$$

Scala di valutazione:	basso	< fr. 1.000
	medio	fr. 1.000 - fr. 3.000
	elevato	fr. 3.000 - fr. 5.000
	eccessivo	> fr. 5.000

Quota di capitale proprio

(capitale proprio / totale dei passivi) x 100

$$[((1 - 19) - (2 - 29)) / (2)] \times 100$$

Scala di valutazione:	eccessiva	>40%
	buona	20% - 40%
	media	10% - 20%
	debole	<10%

Quota di indebitamento lordo

(debiti a breve, medio e lungo termine e per gestioni speciali / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(21 + 22 + 23) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	molto buona	<50%
	buona	50% - 100%
	discreta	100% - 150%
	alta	150% - 200%
	critica	>200%

Quota degli investimenti

(investimenti lordi / spese di gestione corrente senza ammortamenti, riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e addebiti interni + uscite di investimento) x 100

$$5 / [3 + 5 - (331 + 332 + 333 + 37 + 38 + 39)] \times 100$$

Scala di valutazione:	molto alta	>30%
	elevata	20% - 30%
	media	10% - 20%
	ridotta	<10%